

FONDAZIONE FAMIGLIA DONO GRANDE

CATECHESI PER C.F.E. n. **450**

ANNO PASTORALE **2017 - 2018**

“E’ meglio che Gesù non sia più visibile”

Cari amici, come sempre ci rivolgiamo a quella Parola che ci sorprende sempre...
E’ impensabile abituarci alla Parola del Signore.

Gv 16, 5-11:

Ora però vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: Dove vai? Anzi, perché vi ho detto queste cose, la tristezza ha riempito il vostro cuore. Ora io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò. E quando sarà venuto, egli convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. Quanto al peccato, perché non credono in me; quanto alla giustizia, perché vado dal Padre e non mi vedrete più; quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato

E’ una Parola che sembra difficile, in realtà entra subito nel nostro cuore

E’ bene per voi che Io me ne vada...

E’ una frase che stupisce, detta da Gesù che conosce il valore della Sua presenza..., aggiungendo poi: “Se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito”

Conosciamo bene il valore della Sua presenza nel mondo...

Perché è bene che Lui se ne vada? Perché finché è qui con noi, rimane la persona “esterna” mentre Gesù vuol farci fare un’altra esperienza, quella dello Spirito Santo e quindi non essere più un’esperienza “esterna” ma “interna”: Gesù è dentro di noi!

Fare perciò esperienza di Gesù dentro di noi; fare esperienza del Padre dentro di noi.

Siamo inseriti dentro Gesù e Gesù è in noi

La forza dello Spirito Santo ci consente di avere la presenza di Gesù ovunque andiamo.

Nello Spirito Santo si può fare esperienza di Gesù dentro di noi, avere con Lui un contatto diretto.

E' lo Spirito della reciprocità del Padre e del Figlio

E' l'Amore del Padre e del Figlio

Si tratta di collocarsi davanti allo Spirito, accoglierLo...

Lo Spirito agisce nella misura in cui Gli si permette di agire

Facciamo esperienza di Gesù nella misura in cui apriamo la porta del nostro cuore

Dobbiamo invocare lo Spirito Santo...

In cfe: lo Spirito sta agendo sulla singolarità della persona. Nello stesso tempo è lo Spirito, se accolto, che crea in noi una unità straordinaria

Solo così posso guardare le persone con gli occhi di Gesù

E non solo vedere e amare come Gesù, ma vedere e amare con Gesù

Invocare lo Spirito Santo in ogni momento...

E' lo Spirito che fa luce sulle nostre mancanze

Possiamo perciò arrivare a dire: "Gesù, meno male che non sei più vivo in mezzo a noi, in carne ed ossa, perché dovremmo arrivare in Terra Santa per vederTi, per toccarTi... Così invece possiamo fare esperienza di Te ovunque siamo..."